



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 8942 del 24/03/2026

EMPEDOCLE 2 s.c.p.a.
empedocle2@facileimpresa.it

e p. c.

All'On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU in favore della Società EMPEDOCLE 2 S.p.A.- Progetto di Dettaglio opere di protezione e regimentazione idraulica Viadotto San Giuliano*****

- **Affidamento a Contraente Generale dell'opera: Itinerario Agrigento/Caltanissetta – A19 – SS n. 640 “di Porto Empedocle – Ammodernamento ed adeguamento alla Cat. B del D.M. 05/11/2001 –2° tratto dal Km 44+000 allo Svincolo con la A/19 - CUP F91B09000070001 CIG 03446004E9. Progetto di Dettaglio opere di protezione e regimentazione idraulica Viadotto San Giuliano - Richiesta AIU sistemazione idraulica affluente del vallone Busiti**
- **Ditta: EMPEDOCLE 2 s.c.p.a. P.IVA 02379310390**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

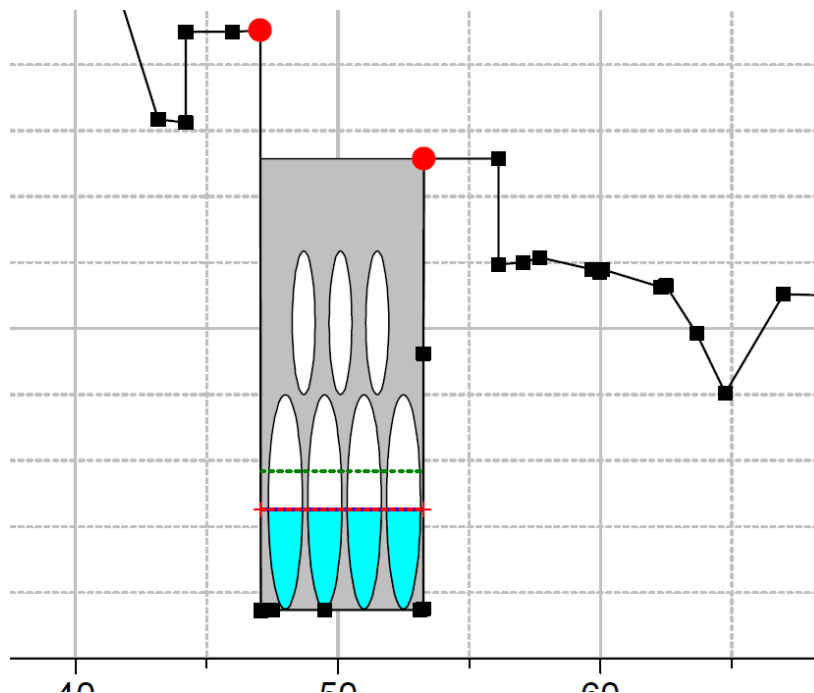
VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che

- riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;*
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;*
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTI il paragrafo 5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 *“Compatibilità Idraulica”* della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;*
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d’acqua”* redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”* redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari.
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/12/2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota prot. n. EMP2_2026_OUT-0120_25_02_2026, assunta al protocollo di questa Autorità n° 5620 in data 29/02/2026, con la quale la Società EMPEDOCLE 2 s.c.p.a., trasmette il progetto esecutivo, per il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione delle *opere di protezione e regimentazione idraulica Viadotto San Giuliano - Richiesta AIU sistemazione idraulica affluente del vallone Busiti;*

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali presentati;

CONSIDERATO che:

- il Progetto di Dettaglio prevede la sagomatura delle sponde e del canale di magra del fosso con massi cementati, per il ripristino dell'assetto originario del corso d'acqua, caratterizzato da ingenti fenomeni di erosione;
 - le verifiche idrauliche sono state eseguite prendendo in riferimento la portata con tempo di ritorno 200 anni determinata dallo studio idrologico del Progetto Esecutivo approvato estendendole, per completezza, anche al tombino esistente a monte idraulico dell'attraversamento con la SS 640, verificando altresì le azioni di trascinamento esercitate sui gabbioni in pietra che delimitano il suddetto attraversamento anch'esse esistenti;
 - le curve di possibilità pluviometrica sono determinate attraverso il modello probabilistico su base regionale TCEV, ipotizzando la serie dei massimi annali come provenienti da due diverse popolazioni di dati legati a due differenti fenomenologie meteorologiche; la portata è stata determinata attraverso l'utilizzo della formula razionale, considerando un tempo di ritorno, T , di 200 anni;
 - la portata determinata risulta pari a $Q_{200} = 5,14 \text{ m}^3/\text{s}$;
- il Vallone San Giuliano non interagisce con le strutture del Viadotto San Giuliano, le quali ricadono al di fuori dall'alveo oggetto di analisi.
- il rivestimento del fondo e delle sponde dell'alveo viene eseguito in pietra intasata di calcestruzzo, non risultando quindi affetto da azioni di trascinamento dei rivestimenti;
- le verifiche sono eseguite unicamente sul tombino esistente a monte, attraverso la verifica idraulica del tombino e la verifica a trascinamento dei gabbioni in pietra esistenti;
 - l'attraversamento idraulico esistente è composto da un totale di 7 tubazioni in PEAD, quattro con diametro 1200 mm e tre con diametro 800 mm poste sopra le precedenti. La verifica idraulica è eseguita ipotizzando nel canale a monte un moto uniforme, determinando i valori medi di velocità e quindi di portata idraulica nella condotta, facendo riferimento alla formula di Manning;



- dalla verifica idraulica eseguita emerge che non si rilevano particolari difficoltà del passaggio dell'acqua all'interno dell'attraversamento esistente durante la piena duecentennale, nel rispetto delle Norme Tecniche delle Costruzioni (D.M. 17 Gennaio 2018);
- le opere di sistemazione idraulica, risultano idraulicamente verificate, atteso che anche con la

*portata duecentennale il tirante idrico si pone all'interno del canale di magra;
- le opere in progetto ricadono sulla CTR n. 631050 nel territorio del comune di Caltanissetta ;*

CONSIDERATO che le imposte da bollo da 16,00 €, per la richiesta e il rilascio, sono state acquistate e annullate ai sensi degli articoli "46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000" il 25/02/2026, prot. EMP2_2026_OUT-0122_25_02_2026 (numero identificativo delle marche da bollo n. 01250472486802 e 01250472486790 del 20/10/2025);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico l'area oggetto di intervento rientra nel Bacino idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) e ricade in un'area a pericolosità geomorfologica P2 (codice dissesto 063-2CL-070) mentre dal punto di vista idraulico non ricade in aree a pericolosità;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del vallone San Giuliano affluente del *Vallone Busiti/Burrone Spia Busiddi* che risulta inserito al n° 46 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Caltanissetta e al n° 221 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

RILASCIA

alla Società EMPEDOCLE 2 s.c.p.a., in oggetto meglio specificata,

"nulla osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

"autorizzazione all'accesso all'alveo" per il corso d'acqua interessato e alla "realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico della Società EMPEDOCLE 2 s.c.p.a. alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;
- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la Società EMPEDOCLE 2 s.c.p.a. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

2. Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Antonio Vita

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Ing. Calogero Zicari